**ARCIDIOCESI DI TRENTO**   
**Servizio Comunicazione**

Piazza Fiera, 2 - 38122 Trento   
Tel 0461/891.333 - 345/2670822

e-mail: [ufficiostampa@diocesitn.it](mailto:ufficiostampa@diocesitn.it)

Comunicato stampa n° 62/19 Trento, 13 novembre 2019

**Povertà, 3.446 le persone incontrate dalla Chiesa trentina nel 2018**

**attraverso Caritas e Fondazione Comunità Solidale. Al Vigilianum illustrati i dati, in linea con il 2017. Domenica Giornata dei poveri**

Sono **3.446** le persone in situazione di bisogno incontrate dalla **Chiesa trentina** attraverso **Caritas diocesana** e **Fondazione Comunità Solidale** (FCS) nel corso dell’anno 2018. Il dato è sostanzialmente in linea con l’anno precedente: furono infatti 3.421 le persone incontrate nel 2017.

La fotografia della povertà, ricavata dall’attività delle due realtà ecclesiali è stata illustrata a volontari e operatori, alla presenza dell’**arcivescovo Lauro Tisi**, **mercoledì** **13 novembre** al Polo culturale Vigilianum, a pochi giorni dalla terza **Giornata Mondiale dei poveri** (domenica 17 novembre) sul tema “La speranza dei Poveri non sarà mai delusa”.

L’incontro è stato introdotto da **don Cristiano Bettega**, Delegato dell'Area Testimonianza e Impegno Sociale e dal Referente Caritas **Alessandro Martinelli.**

Ѐ toccato poi a **Federica Rubini** e **Giulio Bertoluzza** dettagliare l’attività di Caritas - attraverso i 18 Centri di ascolto (CedAS) e 22 Punti di Ascolto parrocchiali (PAP) - e dei servizi di FCS.

Tra le 3.446 persone incontrate, gli **italiani** rappresentano il **37% del totale**. La componente straniera proviene in maggioranza dal continente africano (56%). La cittadinanza marocchina è la più rappresentata, (oltre 1 straniero su 5 proviene dal Marocco), seguita da quella pachistana, con 304 presenze.

I servizi e i dati, in continuità con l’anno precedente, sono stati suddivisi in **cinque ambiti** di intervento, in base alla tipologia di richieste di aiuto e ai relativi servizi offerti:

Ambito **Ascolto**, comprende servizi finalizzati a tessere relazioni per contrastare le cause di povertà e di esclusione sociale, accompagnando le persone nella ricerca di possibili soluzioni ai problemi, aiutandole a riscoprire le proprie potenzialità e le diverse risorse presenti nella comunità.

Ambito **Accoglienza**, riferito soprattutto a servizi che offrono accoglienza serale e notturna temporanea a persone prive di dimora, mirando a rispondere in maniera adeguata ai loro bisogni primari.

Ambito **Abitare,** in cui ricadono tipologie di servizi e di progetti residenziali rivolti a persone o nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità o difficoltà sociale o economica, che necessitano di un sostegno su tempi medio-lunghi.

Ambito **Migranti,** finalizzatoall’accoglienza di rifugiati richiedenti protezione internazionale presentisul territorio provinciale in virtù dei programmi di: Accoglienza straordinaria per richiedenti protezione internazionale, Corridoio Umanitario e TerzAccoglienza. I servizi hanno l’obiettivo di offrire un supporto all’integrazione, all’apprendimento della lingua e cultura italiana, di accompagnamento per l’assistenza legale, di ricerca lavoro, di sostegno psicologico e conoscenza dei servizi territoriali.

Ambito **Lavoro,** che racchiude gli interventi finalizzati a fornire un accompagnamento strutturato e qualificato alla ricerca/orientamento lavorativo e progettualità finalizzate ad offrire occasioni lavorative all’interno dei nostri servizi o tramite l’attivazione di tirocini e borse lavoro con soggetti partner.

**AMBITI ASCOLTO, ACCOGLIENZA, ABITARE, MIGRANTI, LAVORO**

**ASCOLTO:** nel corso del 2018 le 5 diverse tipologie di servizi afferenti all’area Ascolto hanno incontrato **2.713 persone**, in maggioranza uomini e persone straniere (rispettivamente il 63% e 58%). Di queste 2181 sono le persone e nuclei familiari incontrati dai 18 Centri di Ascolto e 22 Punti di Ascolto Parrocchiali presenti in Diocesi. Numerosi coloro che hanno una famiglia con figli (940) tra i quali 1/3 sono genitori soli con figli a carico.

Il Centro diurno di Rovereto ha incontrato 338 persone. In calo l’utenza giovanile (22% rispetto al 28% dell’anno precedente), mentre oltre una persona su 10 ha dai 60 anni in su.

Proseguono le attività di **Unità di Strada di Trento e Rovereto**, che incontrano persone senza dimora presenti sul territorio, e del “**Servizio carcere**” a favore dei detenuti privi di riferimenti sul territorio.

**ACCOGLIENZA:** sono presenti nei Comuni di Trento e Rovereto 5 strutture a bassa soglia (per ospitalità serale e notturna di persone senza tetto). Nel 2018 hanno incontrato **723 persone**. Il Pachistan mantiene e consolida il primo posto tra le cittadinanze, con 168 persone incontrate, in aumento del 55% rispetto all’anno precedente (108). La significativa presenza di pachistani è imputabile prevalentemente a quanti, in attesa di inoltrare la richiesta di protezione internazionale alla Questura di Trento, utilizzano i servizi di accoglienza come punto di riconoscimento e di appoggio per avere un luogo sicuro dove pernottare nelle fasi di avvio del procedimento.

**ABITARE:** presenta 12 progettualità, che insistono soprattutto sulle città di Trento e Rovereto, ma vi è una presenza di strutture anche in Val di Non, Valsugana e Vallagarina. L’area si compone di 50 alloggi. Nel 2018 **gli ospiti sono stati 143**. Si segnala la presenza di bambini e ragazzi minorenni (28 in totale) accolti insieme al proprio nucleo familiare di riferimento.

**MIGRANTI**: nel 2018 **le persone incontrate** nei programmi di accoglienza per Richiedenti protezione internazionale, Corridoi Umanitari e TerzAccoglienza **sono state 199**. Per esse è stata proposta un’accoglienza in alcuni alloggi diffusi sul territorio provinciale che ospitano da due a sei persone. La maggior parte delle persone accolte sono africane con prevalenza di nigeriani, seguiti da maliani, gambiani, ghanesi, e ivoriani. Tra i nuclei familiari accolti per lo più di origine siriana vi è la presenza di bambini o ragazzi minorenni (25% sul totale).

**LAVORO:** i servizi messi in campo sul piano dell’orientamento e dell’inserimento lavorativo nel 2018 hanno affiancato **66 persone**. Molte di esse hanno trovato un’occupazione sul libero mercato, o sono state inserite nei diversi progetti lavorativi in essere all’interno dei nostri servizi.

La tabella mette a confronto gli interventi (numero assoluto) erogati dai Centri di Ascolto sul territorio e dai Punti di Ascolto Parrocchiali negli anni 2017 e 2018.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **2017** | **2018** |
| **ALIMENTI** | 9.227 | 9.601 |
| **ASCOLTO, ACCOMP.** | 4.303 | 3.949 |
| **ACCOMP. LAVORO** | 405 | 401 |
| **SEGRETARIATO** | 425 | 323 |
| **SUSSIDI** | 2.961 | 3.106 |
| **BENI MATERIALI** | 1.878 | 2.109 |
| **SANITA'** | 238 | 33 |
| **POSTA** | 446 | 459 |
| **ALTRO** | 131 | 38 |
| **TOTALE** | **20.014** | **20.019** |

**LA GIORNATA DEI POVERI**

**Domenica 17 novembre, Giornata mondiale dei poveri**, oltre alla sensibilizzazione in tutte le parrocchie, l’attenzione sarà concentrata a Trento nella chiesa di san Pietro, dove una piccola esposizione e alcuni momenti di incontro segneranno la giornata, che si aprirà alle 10.30 con la celebrazione della Messa e si concluderà alle 17 con musica e testimonianze a cui sono invitati non solo gli operatori e i volontari, ma anche e soprattutto gli ospiti delle strutture di accoglienza, in particolare quelle gestite dalla Diocesi.